

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Volley: A1 e A2 maschile</b>			
39	Corriere Adriatico	21/02/2017	<i>PER LA LUBE BIS TRICOLORE CHE VUOL DIRE CONTINUITA</i>	2
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	21/02/2017	<i>SPORT-"LUBE ATTENTA E CONCENTRATA"</i>	3
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	21/02/2017	<i>SPORT-TIFOSI VENETI IN AIUTO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA</i>	4
31	La Gazzetta dello Sport	21/02/2017	<i>STANKOVIC: "CON UN K.O. CIVITANOVA E' RINATA" 2</i>	5

# PER LA LUBE BIS TRICOLORE CHE VUOL DIRE CONTINUITÀ

L'anno scorso furono 59 punti in 22 partite stavolta sono già 64, con le seconde a 56

**CIVITANOVA** Bravi ragazzi. E' il minimo che si possa dire ad un gruppo, staff in testa, che per due stagioni consecutive conclude al primo posto la stagione regolare. Bissando quanto fatto lo scorso anno la Cucine Lube si conferma squadra leader in Italia.

Nel campionato più bello e difficile al mondo ripetersi è sempre complicato ma la Lube di Gianlorenzo Blengini ha dato dimostrazione di grande solidità e di grande continuità di rendimento. Premiato il grande lavoro che quotidianamente fanno i giocatori in palestra. In sala pesi sotto le grinfie del professor Merazzi, in palestra con Blengini, il vice D'Amico, il tattico Caraceni e l'aiuto allenatori Massaccesi. Oltre, agli staff medico e fisio.

## Un cammino da record

Con due giornate di anticipo la squadra biancorossa ha messo un sigillo sulla stagione regolare. Lo scorso anno la Lube chiuse con 59 punti, 20 vittorie e due sconfitte un torneo a dodici

squadre. La seconda, Modena, fu distanziata di sette lunghezze. Quest'anno le pretendenti sono quattordici. La Lube guida con 64 punti, frutto di 22 vittorie e 2 sconfitte, di cui una al tie break subito dodici giornate fa a Modena. Sono ben 8 le lunghezze sulle seconde: Trento e Perugia.

Il club cuciniere prenderà parte per la dodicesima volta alla massima competizione europea. Un traguardo importante, tenendo anche conto che si tratterà della settima partecipazione di fila per i biancorossi. Dall'edizione 2011-2012, dunque, la Lube è sempre presente ai vertici del volley europeo.

## Cormio ringrazia

Giuseppe Cormio, direttore sportivo del sodalizio biancorosso, domenica dopo la vittoria al tie break ha speso parole di elogio per il gruppo: «E' stata una vittoria importante - ha detto il

**Il ds Cormio sottolinea i meriti e lo spirito di sacrificio di tutto il gruppo**



**Il muro della Lube durante la partita di domenica a Verona**

diesse nel post partita ai microfoni di Radio Arancia - perché Verona culla ancora ambizioni di quarto posto. Una partita complicata per noi per le condizioni fisiche di alcuni elementi, per di più tutti italiani. Cester era inutilizzabile, Kovar, praticamente out e sabato Juantorena ha accusato un fastidioso mal di schiena. Vorrei ringraziare pubblicamente Osmany che è sceso in campo sacrificandosi per la squadra. Un bravo ai ragazzi per aver vinto la classifica di Superlega disputando un'altra bella partita. Sappiamo però che non ci si può accontentare e con i play off inizierà un altro campionato».

Ed a questo punto per la Lube ed il suo meraviglioso pubblico, il match di giovedì contro i campioni d'Italia di Modena potrà essere una sorta di prova generale pre playoff e coppa dei campioni, dove è ipotizzabile un incrocio tra le due squadre.

Ci sono ancora diversi tagliandi a disposizione per chi vuol vivere la partita contro Modena, che deve difendere il quarto posto. Ci può stare che qualcuno pensi già al 1 marzo quando all'Eurosuole Forum arriverà Berlino per la sfida di Champions anche se Blengini non vuole cali di tensione.

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VOLLEY

## LUCI SULLA SUPERLEGA

GIOVEDÌ ALLE 20.30 SI POTRÀ ASSISTERE  
AL BIG MATCH TRA LA CAPOLISTA LUBE  
E MODENA, QUARTA FORZA DEL CAMPIONATO

# «LUBE ATTENTA E CONCENTRATA»

La capolista Juantorena stringe i denti a Verona dopo aver accusato sabato sera un forte mal di schiena

■ Civitanova

**LA LUBE**, vincendo pure a Verona, è salita a quota 64 punti ed è matematicamente prima della regular season, con due turni d'anticipo. Trento e Perugia non possono più colmare il solco (oggi di 8 punti) scavato dai biancorossi. Così, per il secondo anno consecutivo, la formazione di Gianlorenzo Blengini chiude in testa il campionato «regolare»: un traguardo che vale la qualificazione alla Champions League. Per regolamento, infatti, accedono al massimo torneo europeo – in ordine di priorità – la vincitrice dello scudetto, la prima classificata in regular season e la perdente della finale scudetto. La Lube, pertanto, andrà in Champions per la 12ª volta nella sua storia, la settima di fila (dall'edizione 2011-2012 è sem-

pre presente in questa competizione). Va da sé che rinuncerà al posto in Coppa Cev che aveva già in tasca grazie alla Coppa Italia: posto che ora sarà assegnato alla squadra meglio classificata in regular season, escluse quelle che andranno in Champions. Dunque, il primato anticipato è stato raggiunto al primo match-point. A Verona, infatti, la squadra è scesa in campo con la determinazione di chiudere subito la pratica e, giocando molto bene nei primi due set, ha messo in cassaforte ciò che voleva. Il coach Blengini ha lasciato inizialmente in panchina Kovar, inserendo Kaliberda in banda e Pesaresi come libero. Con Cester infortunato, gli altri due italiani erano Juantorena e Candellaro. Lo schiacciatore italo-cubano ha dovuto stringere i denti perché, come ha detto il diesse

Giuseppe Cormio a fine gara, «ha giocato lo stesso, nonostante avesse accusato sabato sera un forte mal di schiena». Il suo apporto è stato fondamentale, così come quello dell'opposto bulgaro Sokolov, autore di 20 punti, top scorer e Mvp dell'incontro. «È stata una partita pesante per noi – ha detto Juantorena (foto) – ma sapevamo che sarebbe stata dura. Sul 2-0 c'è stato il ritorno di Verona; poi, però, nel quinto set siamo stati bravi e concentrati». Alle sue parole ha fatto eco Davide Candellaro, altro protagonista della gara: «Sì, abbiamo avuto un calo di tensione e loro l'hanno saputo sfruttare, spingendo soprattutto in battuta. Ma ci siamo ripresi e abbiamo portato a casa la vittoria: due punti che ci hanno dato il primo posto matematico e, con esso, una forte spinta psicologica per affrontare al meglio le prossime sfide».

**Mauro Grespini**

**Primo posto garantito**  
Per il secondo anno di fila  
il team di Blengini  
chiude in testa la regular season



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Raccolta fondi Tifosi veneti in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma

■ Civitanova

**LUBE IN FESTA** sia in campo sia sugli spalti dell'Agsm Forum di Verona, gremito da oltre cinquemila spettatori. Il gemellaggio con la Maraia gialloblù si è rafforzato nel segno della solidarietà verso le popolazioni colpite dal sisma. A margine del match, infatti, i tifosi della Calzedonia hanno donato ai rappresentanti dell'associazione «Io non crollo» di Camerino il ricavato della raccolta-fondi lanciata fin dalla gara interna con Modena e proseguita nel big-match



contro la capolista. E' la seconda donazione da parte della Maraia gialloblù: i primi aiuti vennero consegnati nella partita dell'andata, all'Eurosuole Forum. Allora, in segno di gratitudine, la Lube fece entrare gratis

i sostenitori veneti. Stavolta il Club di Verona, in segno di amicizia, ha fatto altrettanto per gli oltre 80 predators biancorossi. Poi tutti insieme nello «special set» attorno a un ricco buffet offerto dai supporters gialloblù.



# Stankovic: «Con un k.o. Civitanova è rinata»

● «A Berlino la svolta: dopo 18 successi fino alla Champions»

Mauro Giustozzi  
CIVITANOVA

**F**ascia di capitano e 7 anni di militanza in biancorosso per Dragan Stankovic in una Civitanova che non si ferma più. Lube prima con due gare di anticipo sulla fine della regular season: Stankovic se l'aspettava?

«Sinceramente non ci ho mai pensato mai troppo. Visto che, per esperienza diretta, arrivare primi, secondi o terzi conta poco visto che poi nei playoff si riparte da zero. Certo, è una soddisfazione per i nostri tifosi, per la società che giocherà anche l'anno prossimo la Champions League».

**Civitanova imbattuta da 18 gare: cosa è scattato dopo quell'ultimo ko di Berlino?**

«Sicuramente è cambiato qualcosa dentro di noi perché in quel periodo perdemmo prima a Modena e poi a Berlino. Per la Lube perdere due gare di fila capita raramente. Se ci poteva stare sul campo dei campioni d'Italia non certo a Berlino. Ci siamo guardati tutti negli occhi. Bisognava dare ancora di più, il massimo, perché quello che avevamo dato sin lì non bastava. Siamo subito ripartiti fortissimo e soprattutto abbiamo acquisito quella mentalità vincente che fino a quel momento non sempre era emersa».

**Una Lube oggi più equilibrata in cui il ritorno di Kovar è stato determinante.**

8

● I punti di vantaggio che ha la Lube Civitanova su Trento e Perugia, le seconde in classifica. Il primo posto in regular season è già ar

2

● Le giornate che mancano alla fine della stagione regolare: una è in programma mercoledì e giovedì (con il posticipo) e l'altra si gioca domenica

## LE NOTIZIE

**TROFEO GAZZETTA (24').** 99:

Juantorena, 93: Sokolov, 92: Kovacevic, 90: Sabbi, 89: Giannelli, 76: De Cecco, Miskevich, 75: Vettori, 67: Ngapeth, Hernandez. **DONNE (18')** 85: Barun, 78: Fabris, Egonu, 75: Diouf, 73: Malagurski, 64: De Kruijff, 63: Sorokaite, 54: Adenizia, 48: Brakocevic; 45: Martinez, Skowronska.

**DOMANI COPPE** (a.a.)

Giornata decisiva in Champions League femminile che quest'anno dà la sicurezza solo alle prime di ognuno dei vari gironi poiché verrà "scartata" una delle seconde. S'inizia con due gare, domani alle ore 20.30 la sfida tutta italiana tra l'Imoco Conegliano e la Liu Jo Nordmeccanica Modena, con le tricolori obbligate a vincere. Domani anche la Coppa Cev con le trasferte dell'Unet Yamamay Busto Arsizio, a Minsk, e della Pomi Casalmaggiore, in casa dell'Hameenlinna di Luca Chiappini, dopo i 3-0 dell'andata

«Jiri è un giocatore che serve tanto a questa Lube. Non solo perché con lui abbiamo vinto due scudetti, ma perché è un elemento di qualità, è italiano e ciò consente all'allenatore di avere tante varianti nel sestetto. La più importante è quella di poter utilizzare Grebennikov. Questo, sin dalla Coppa Italia, ha creato sorpresa e difficoltà ai nostri avversari. E poi sono contento per Kovar. Tanti altri, forse, avrebbero smesso dopo quanto gli è capitato. Lui ha avuto la forza di non arrendersi e, con tanta voglia, caparbietà e testa è tornato».

**Stankovic, da outsider iniziale siete divenuti oggi la favorita per lo scudetto.**

«All'inizio erano altre le squadre indicate per la vittoria finale. Noi siamo partiti a fari spenti. Ma non abbiamo fatto ancora niente. Dobbiamo proseguire su questa strada, giocare sempre al massimo e pensare ad una partita alla volta».

**E' esploso Candellaro: forse inatteso a questi livelli.**

«E' un centrale che già a Molfetta si era messo in evidenza e, arrivato alla Lube, ha avuto l'opportunità di allenarsi con tanti campioni. Ciò ha contribuito alla sua crescita ed è stato bravo a sfruttare l'occasione quando l'allenatore lo ha chiamato. Sta giocando bene ed è difficile adesso fermarlo».

**Aver vinto la Coppa vi ha tolto un peso?**

«E' vero, soprattutto in Coppa Italia negli ultimi anni ci eravamo sempre fermati in semifinale. Riuscire a tornare in pullman a Civitanova con la Coppa ci ha dato serenità e soprattutto consapevolezza ancora maggiore nei nostri mezzi. A dire il vero abbiamo rischiato di più in semifinale che in finale. Una volta arrivato lì ero sicuro che avremmo vinto noi».

**I tifosi dopo la Coppa Italia sognano il triple.**

«Noi pensiamo una partita alla volta, non guardiamo lontano. Poi è chiaro che ogni giocatore ha l'ambizione e un sogno. Ma io mi concentro su Modena...».

**Per quanti anni Stankovic resterà ancora alla Lube?**

«Ho il contratto in scadenza quest'anno, ma qui sto bene, è divenuta la mia seconda patria. Qui sono nati i miei figli per cui mi piacerebbe restare ancora. Magari vincendo scudetto e Champions sarebbe dura mandarmi via».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Dragan Stankovic, Micah Christenson, Jenia Grebennikov e Jiri Kovar TARANTINI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361